

Concorso **QUALe idEA!** 2016

Lo spazio a lato è riservato alla segreteria di ARPAV

SCHEDA PROGETTO

La scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte, firmata e inviata, unitamente alla Documentazione, inderogabilmente entro il 12 aprile 2016, pena l'esclusione dal concorso, all'indirizzo: **ARPAV - Servizio Pianificazione Progettazione e Sviluppo - "Concorso QUALe idEA! 2015", via Ospedale Civile 24, 35121 PADOVA.**

(barrare le caselle interessate)

DATI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

- INFANZIA
- PRIMARIA
- SECONDARIA I GRADO
- SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA **C. COLLODI**
INDIRIZZO **VIA MANTIERO**
CAP E CITTÀ **31100 TREVISO**

ARPAV - AOO ARPAV
Tit: XIII.20.00
N: 0038622 18/04/2016



DIREZIONE CENTRALE	
COMPETENZA	INCOMPETENZA
<input checked="" type="checkbox"/> ISPPS	
<input type="checkbox"/> CDA	
<input type="checkbox"/> COT	
<input type="checkbox"/> CDAF	
<input type="checkbox"/> CDB	
<input type="checkbox"/> CRL	

PROVINCIA TREVISO

TELEFONO 0422 261898

MAIL _____

DIRIGENTE SCOLASTICO

NOME DIRIGENTE DOTT.SSA FRANCESCA MONDIN

REFERENTE DEL PROGETTO

NOME REFERENTE LINA ZOTTAREL

TELEFONO 3333943476

MAIL LINA_ZOTTAREL@LIBERO.IT

DATI SUL PROGETTO

progetto realizzato con la/e classe/i 2° A, 3° A e 5° A
 esteso a tutta la scuola

- tema sviluppato dal progetto*
1. **NUTRIRE IL PIANETA**
 2. **CULTURA E AMBIENTE**
 3. **BIODIVERSITÀ**
 4. **ACQUA E TERRITORIO**

titolo del progetto "Conoscere è star bene. Insieme per progettare il futuro"

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO

secondo le cinque "macrovariabili" del manuale "La scuola e l'educazione ambientale: progettare secondo qualità" di seguito riportate:

✓ BISOGNI E OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE EDUCATIVO-AMBIENTALI

Sono stati presi in considerazione i bisogni di crescita e/o soddisfazione intellettuale, estetica, emotiva dell'individuo in relazione all'ambiente.

Gli obiettivi del progetto tengono conto dell'interdipendenza tra l'uomo e il suo ambiente, naturale e sociale, tra l'osservatore e il sistema osservato, tra i fenomeni locali e quelli globali, identificando anche la molteplicità di relazioni.

La scuola C. Collodi è inserita nel quartiere di San Liberale a Nord Ovest di Treviso a forte immigrazione: tutte le classi sono composte da bambini di diverse provenienze e di diversi continenti. I bambini giocano, disegnano, cantano, costruiscono ogni giorno un nuovo tassello di integrazione. Acquisiscono sempre di più strumentalità, conoscenze e competenze che permetteranno, a loro, di interagire in un mondo sempre più complesso e globalizzato.

Gli obiettivi:

- conoscenza di sé e dell'altro;
- conoscenza del territorio dove viviamo;
- condivisione e appartenenza al gruppo classe, alla scuola, al quartiere, alla città ... al Paese;
- progettazione partecipata delle iniziative di rispetto ambientale;
- progettazione partecipata alla progettazione del futuro.

✓ STRATEGIE E ATTIVITÀ EDUCATIVE

Il progetto prevede e realizza contesti di comunicazione, di dialogo e di confronto tra i partecipanti, di riflessione individuale e collettiva, in cui le abilità e le conoscenze individuali vengono valorizzate e rimesse in discussione.

Il progetto richiede ai partecipanti di costruire collettivamente i termini del problema evitando di proporre soluzioni, in termini di comportamenti o di azioni predefinite.

Si vuol rendere l'alunno protagonista del percorso educativo con:

- la realizzazione di modelli didattici innovativi quali apprendimento cooperativo;
- attività "peer to peer";
- la messa in campo delle sinergie virtuose presenti nella scuola, attraverso il coinvolgimento di tutte le parti della popolazione scolastica (insegnanti, alunni, personale ATA);
- gruppi di ricerca e gruppi d'azione (gli alunni verranno coinvolti direttamente nella raccolta dati e nella valutazione degli esiti)

Le attività educative hanno sviluppato i seguenti argomenti:

classe 2°A **"STAR BENE A SCUOLA"**

classe 3° A **"Usare la città come scuola: NOI URBENAUTI"**

classe 5° A **"Le risorse della terra non sono infinite"**

✓ RISORSE EDUCATIVE

Il progetto prevede e realizza contesti di comunicazione, di dialogo e di confronto tra i partecipanti, di riflessione individuale e collettiva, in cui le abilità e le conoscenze individuali vengono valorizzate e rimesse in discussione.

Il progetto utilizza il territorio come 'ambiente di apprendimento' e prevede una fase di lavoro "sul campo". Il progetto integra e alterna momenti di ascolto, momenti ludici, attività interattive, manipolative (competenze operative), esperienze affettivo-emozionali, etc. valorizzando così competenze ed interessi diversi dei partecipanti.

✓ VALUTAZIONE

Sono previste le modalità e i tempi di raccolta dei dati necessari alla valutazione e relativa documentazione.

✓ PROCESSI DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Nel progetto sono previsti questionari e/o indicatori e/o griglie di osservazione, etc., coerenti con i criteri prefissati e sono previsti modalità e tempi di diffusione per la promozione del progetto all'interno dell'Istituto.

NOTA BENE

Sarà valutato positivamente l'approfondimento delle "variabili intermedie" e delle "microvariabili" utilizzando per la descrizione del progetto gli INDICATORI individuati dal Manuale "la Scuola e l'Educazione Ambientale: progettare secondo qualità".

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PROGETTO:

1. CARTELLINA CLASSE 2°A

2. CARTELLINA CLASSE 3[°]A

3. CARTELLINA CLASSE 5[°]A

luogo e data

TREVISO, 12/04/2016

Il Dirigente Scolastico



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Francesca Mondin

(timbro e firma)

